

# REGOLAMENTO DEI CORSI DI FASCIA PRE-ACCADEMICA

## CAPO I – AREA STUDENTI

### Introduzione.

1. I Conservatori statali di musica italiani e gli Istituti Musicali Pareggiati offrono percorsi di studi con finalità professionalizzante, al termine dei quali sono rilasciati titoli di studio aventi valore legale. La legge 21/12/1999 n. 508 ha collocato a livello universitario il percorso superiore di studi musicali prevedendo un contestuale aggiornamento dei percorsi formativi mediante l'introduzione di nuovi ordinamenti didattici a livello nazionale. L'ordinamento didattico prevede, per tutta la durata dei corsi, costante attenzione agli standard necessari per progredire negli studi e conseguire i relativi titoli accademici.

2. L'offerta formativa musicale, in attesa del potenziamento dei percorsi formativi avviati con l'introduzione del nuovo "Liceo Musicale", viene arricchita con l'avviamento del nuovo ordinamento dei Corsi di fascia pre-accademica, finalizzati all'accesso ai corsi Accademici di primo livello. Gli elementi innovativi e la flessibilità che lo caratterizzano consentono agli alunni iscritti alla scuola media e alla scuola secondaria superiore un'agevole compatibilità di frequenza. L'iscrizione all'Istituto è anche compatibile con l'iscrizione a sezioni ad indirizzo strumentale nelle Scuole secondarie di primo grado.

Per assicurare il consolidamento delle sezioni esistenti e il loro eventuale ampliamento sul territorio, sono in corso di definizione forme di raccordo tra Istituto e Istituzioni scolastiche.

3. L'Istituto Superiore di Studi Musicali "F. Vittadini" (da qui in seguito **Istituto**) ha un corpo docente composto da circa trenta professori, integrato da insegnanti assunti a contratto e impegnati nei Laboratori Didattici. Il percorso formativo musicale si effettua frequentando una delle Scuole dell'Istituto. Le Scuole attivate sono le seguenti:

*Arpa, Canto, Chitarra, Clarinetto, Clavicembalo, Contrabbasso, Fagotto, Flauto dolce, Flauto traverso, Liuto, Oboe, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Viola, Violino, Violoncello.*

L'iscrizione ad una specifica Scuola prevede la frequenza a tutti gli insegnamenti previsti nella tabella A.

**TABELLA A**

<i>Area formativa</i>	<i>Insegnamenti</i>	LIVELLO PREPARATORIO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
-----------------------	---------------------	-------------------------	-----------------------	---------------------

Esecuzione e interpretazione (corsi con esame finale)	<b>Strumento principale</b> Tutte le scuole strumentali escluso canto <b>27 lezioni all'anno di un'ora</b>	X	X	X
	<b>Disciplina principale:</b> canto <b>27 lezioni all'anno di un'ora</b>	-	X	X
	<b>Pianoforte complementare</b> (Corso biennale) Per le scuole di clarinetto, flauto, fagotto, oboe, sassofono, tromba, viola, violino, violoncello, contrabbasso, canto, percussioni	-	X <b>10 ore all'anno</b>	-
	<b>Clavicembalo complementare</b> (Corso biennale) Per la scuola di flauto dolce	-	X <b>10 ore all'anno</b>	-
Teoria e analisi (corsi con esame finale)	<b>Materie musicali di base</b> ( <i>corso triennale</i> ) Tutte le scuole strumentali escluso canto <b>2 lezioni sett</b> <b>I anno: 2 ore/sett</b> <b>II anno: 2 ore/sett</b> <b>III anno: 3 ore/sett</b>	X	-	-
	<b>Materie musicali di base</b> ( <i>corso triennale</i> ) Disciplina principale: canto <b>2 lezioni sett</b> <b>I anno: 2 ore/sett</b> <b>II anno: 2 ore/sett</b> <b>III anno: 3 ore/sett</b>	-	X <b>2 lezioni sett</b> <b>I anno: 2 ore/sett</b> <b>II anno: 2 ore/sett</b> <b>III anno: 3 ore/sett</b>	-
	<b>Armonia e contrappunto</b> (Corso biennale) Per tutte le scuole strumentali e per canto. Le due annualità possono essere anticipate nel periodo intermedio purché consecutivamente	-	-	**X <b>10 lezioni da due ore all'anno</b>
Musica d'insieme (Laboratori senza esame finale)	<b>Coro</b> ( <i>Laboratorio biennale</i> ) Per tutte le scuole strumentali e per canto. Le due annualità possono essere svolte nel II e/o III periodo purché consecutivamente	-	*(X) <b>1,5 ora a settimana</b>	*(X) <b>1,5 ora a settimana</b>
	<b>Musica da camera</b> ( <i>Laboratorio biennale</i> ) Per tutte le scuole strumentali e per canto. Le due annualità possono essere svolte nel II e/o III periodo anche non consecutivamente	-	*(X) <b>12 ore all'anno</b>	*(X) <b>12 ore all'anno</b>

	<b>Orchestra</b> ( <i>Laboratorio biennale</i> ) Per tutti gli strumenti d'orchestra.  Le due annualità possono essere svolte nel II e/o III periodo anche non consecutivamente.	-	<b>*(X)</b>  <b>30 ore all'anno</b>	<b>*(X)</b>  <b>30 ore all'anno</b>
Storia della musica musica (corso con esame finale)	<b>Storia della musica</b> ( <i>Corso biennale</i> ) Per tutte le scuole strumentali e per canto.  Le due annualità possono essere anticipate nel periodo intermedio purché consecutivamente	-	-	<b>**X</b>  <b>10 lezioni da due ore all'anno</b>
Tecnologia musicale (corso con esame finale)	<b>Informatica musicale</b> ( <i>Corso annuale</i> ) Per tutte le scuole strumentali e per canto.  Può essere anticipato nel Periodo intermedio	-	-	<b>**X</b>  <b>5 lezioni da due ore</b>

\* Le due annualità devono essere completate entro il periodo avanzato (vedi art. 5)

\*\* Può essere anticipato, su richiesta motivata al Consiglio Accademico, nel periodo intermedio

## Art. 1 Come si accede ai Corsi pre-accademici.

1. Ai corsi pre-accademici si accede mediante un esame di ammissione. La domanda di ammissione va presentata alla Segreteria dell'Istituto nel periodo indicato dal calendario accademico (attualmente nel mese di *aprile*). È obbligo presentare domanda di ammissione ad almeno due Scuole di strumento. Per l'ammissione degli studenti stranieri si rinvia allo specifico paragrafo. Non vi sono limiti d'età per l'ammissione ai corsi.

2. Gli esami di ammissione si svolgono nel periodo indicato dal calendario accademico e sono articolati in più prove. Ciascun candidato deve sostenere:

a) limitatamente agli stranieri, una prova relativa alla verifica della conoscenza della lingua italiana, che può svolgersi anche contestualmente alle successive prove;

b) una prova relativa alla verifica dell'attitudine musicale generale.

c) una o più prove relative alla verifica dell'attitudine allo studio per la specifica Scuola prescelta.

In relazione al punto b) si specifica che il candidato dovrà sostenere delle esecuzioni musicali con lo strumento prescelto solo se ne è in grado. Per sostenere l'esame di ammissione al livello Preparatorio non è di norma richiesta una prova d'esecuzione.

È possibile essere ammessi direttamente nel periodo intermedio presentando come programma dell'esame d'ammissione, il programma stabilito dall'**Istituto** come

completamento del Primo periodo di strumento e raggiungendo una votazione minima di 6,00 su dieci. Per ottenere la certificazione di Primo livello sarà comunque necessario aver superato l'esame di "*Materie musicali di base*".

Per essere ammessi al Periodo Avanzato, è obbligatorio aver conseguito la precedente certificazione di competenza rilasciata dall'**Istituto**.

Certificazioni di competenza rilasciate da altre Istituzioni saranno valutate da apposita Commissione che ne deciderà la opportuna conversione.

3. L'esito dell'esame è espresso in decimi con frazioni centesimali: l'idoneità si consegue con la votazione minima di 6,00 su dieci. I candidati risultati idonei hanno titolo ad iscriversi in base ai posti disponibili e secondo l'ordine occupato nella graduatoria d'ammissione. A parità di votazione ha precedenza il candidato più giovane.

4. Gli studenti ammessi devono presentare domanda d'iscrizione nel periodo indicato nel calendario accademico. E' possibile indicare alla segreteria il nome del docente di materia principale desiderato. La richiesta sarà valutata dal Direttore compatibilmente con il numero di posti disponibili nella classe indicata e tenendo conto della posizione dell'aspirante nella graduatoria delle ammissioni.

5. Tutti i nuovi allievi sono iscritti al corso *in prova*, tranne quelli che accedono direttamente al periodo intermedio tramite esame di ammissione, allo scopo di verificarne l'attitudine, l'impegno, la costanza e la capacità di adeguamento ai programmi di studio dell'Istituto.

6. L'ammissione all'**Istituto** diviene definitiva dopo il superamento dell'esame di conferma che si svolge al termine del primo anno di frequenza.

All'esame di conferma ogni allievo è iscritto d'ufficio.

7. Gli allievi che non superino l'esame di conferma, hanno la possibilità di produrre una nuova domanda di ammissione per l'anno Accademico successivo, limitatamente ad un'unica Scuola diversa da quella per la quale non sono stati confermati. Qualora l'esame di conferma si svolga in data successiva alla scadenza delle domande di ammissione, questa possibilità è consentita entro i cinque giorni successivi all'esame.

## **Art. 2 Frequenza ai corsi.**

1 Il Consiglio Accademico determina entro il mese di maggio dell'A.A. in corso il calendario dell'A.A. successivo con le relative sospensioni dell'attività didattica in occasione delle festività, lo scadenziario degli esami e delle attività connesse al funzionamento dell'**Istituto**. Tale calendario viene pubblicato all'Albo dell'**Istituto**.

2. È compito di ogni allievo informarsi sulle materie che è tenuto a frequentare e presentarsi tempestivamente ai rispettivi docenti, fin dalla prima lezione.

3. Di consueto sono previste una o due lezioni settimanali per ogni materia, per 27 settimane annue. Ogni lezione, a discrezione del docente, può avere durata variabile da un minimo di 30 a un massimo di 90 minuti a seconda del livello del corso e, nel caso di lezioni frontali, in relazione al materiale preparato dallo studente o ad altra opportunità didattica. Ogni docente può essere affiancato al corso da uno o più assistenti/tirocinanti/borsisti che lo coadiuvano nell'attività di esercitazione con gli allievi. Il reclutamento di tali figure verrà normato con apposito regolamento.

L'orario di lezione di ogni singolo allievo è proposto direttamente dagli insegnanti; tiene conto delle esigenze complessive di funzionamento didattico dell'**Istituto** (in particolare della compatibilità con la frequenza alle altre materie) e, limitatamente alle lezioni individuali, delle motivate esigenze personali dell'allievo riferite alla frequenza ad altra scuola e alla distanza della residenza dalla sede dell'**Istituto**.

Le famiglie degli studenti possono conferire con i docenti dopo aver fissato un appuntamento.

4. La lezione di canto vede affiancato al docente del corso, un docente Pianista Accompagnatore solo nel Periodo avanzato.

5. La frequenza è obbligatoria per tutti gli insegnamenti previsti. Diviene inoltre obbligatoria, qualora si abbia dato la specifica adesione all'atto dell'iscrizione, la frequenza ai corsi raccomandati o facoltativi organizzati dall'**Istituto**.

Salvo specifiche disposizioni incluse nei programmi didattici delle singole Scuole, tutti gli insegnamenti prevedono le seguenti modalità:

- Numero minimo obbligatorio di presenze degli studenti ai vari corsi, comunque non inferiore ai 2/3 delle lezioni previste per ciascun corso, fatti salvi gli obblighi per le discipline musicali d'insieme. In ogni caso d'inadempienza agli studenti non sarà riconosciuta l'annualità di corso e, perciò, non si potranno sostenere i relativi esami;

- Per le attività di musica da camera, coro, orchestra e affini, e per tutte le attività che prevedono una pubblica esibizione dello studente (svolgimento di concerti, saggi ecc...) l'impegno alla presenza è obbligatorio per tutte le lezioni, salvo gravi e giustificati motivi; le assenze ingiustificate, in questi casi, rappresentano un'infrazione grave perché possono compromettere l'esito dell'impegno e del lavoro di altri studenti;

- La continuità del lavoro dello studente è attestata dal singolo docente, secondo le specifiche modalità previste dai corsi, ed è requisito necessario per essere ammessi a sostenere gli esami;

5. Le assenze ai corsi vanno giustificate per iscritto. Dopo ogni periodo di assenza la giustificazione va presentata a tutti i docenti. Le assenze, anche se giustificate, possono compromettere il riconoscimento del profitto e l'accesso agli esami. L'accoglimento della

giustificazione spetta al singolo docente per la propria materia e al Direttore in generale e nei casi di assenze reiterate.

Le assenze ingiustificate comportano inoltre l'adozione di provvedimenti disciplinari. Qualora le assenze ingiustificate raggiungano il numero di 15 complessivamente tra tutti i corsi, anche non consecutivamente, l'allievo perde il diritto alla frequenza ai corsi, alla valutazione e alla promozione.

### **Art. 3 Valutazione. Esami.**

1. Ai fini della valutazione degli studenti iscritti ai corsi l'anno accademico è diviso in due quadrimestri. I risultati relativi al primo quadrimestre conseguiti dai singoli studenti nelle varie materie sono espressi con un sintetico giudizio, e hanno una valenza informativa nei confronti dell'allievo e delle famiglie.

2. Il percorso formativo è articolato in Periodi, così suddivisi: Preparatorio, Intermedio e Avanzato. I Periodi si completano dopo aver superato tutti i rispettivi esami previsti dalla tabella A. Alla fine di ogni Periodo viene rilasciata la relativa *certificazione di competenza*, dove vengono indicati tutti gli obiettivi raggiunti e i programmi specifici degli esami del candidato.

3. Non è possibile conseguire la certificazione di più Periodi nella stessa sessione d'esame.

4. Per superare l'esame occorre ottenere la votazione minima di 6/10.

### **Art. 4 Iscrizioni. Cambi di classe. Trasferimenti.**

1. La domanda d'iscrizione agli esami sia degli allievi interni che dei privatisti, va presentata alla Segreteria nel mese di aprile di ogni anno indicando la sessione, estiva o autunnale, in cui si intende sostenere l'esame. La domanda d'iscrizione agli esami della sessione di febbraio va presentata nel mese di gennaio. Ogni domanda d'esame degli allievi interni prevede il consenso del docente.

2. L'iscrizione all'**Istituto** va rinnovata ogni anno per l'A.A. successivo presentando domanda in Segreteria nel periodo previsto dal calendario accademico (attualmente dal primo al 30 *luglio*).

3. In occasione del rinnovo annuale dell'iscrizione gli studenti che desiderano cambiare

classe possono fare domanda accuratamente motivata al Consiglio Accademico. Nella valutazione della domanda si tiene conto, tra l'altro, anche dell'iter scolastico dell'allievo e della disponibilità dell'insegnante nella cui classe l'allievo intende trasferirsi.

Ad A.A. avviato i cambi di classe possono essere concessi, in via eccezionale a insindacabile giudizio del Consiglio Accademico, soltanto se la domanda è adeguatamente motivata e se vi è l'assenso sia del docente dalla cui classe si intende uscire sia di quello nella cui classe si vorrebbe entrare.

4. Le domande di trasferimento da altro I.S.S.M. vanno presentate all'Istituto entro il mese di luglio di ogni anno, salvo sopravvenuti motivi di forza maggiore debitamente documentati. Un'apposita commissione valuterà le certificazioni di competenza dello studente e deciderà l'opportuna conversione con i programmi e l'ordinamento dell'Istituto

## **Art. 5 Laboratori senza esame finale.**

1. Nell'ordinamento didattico sono previste materie ed esercitazioni che non prevedono un esame finale. La loro frequenza è obbligatoria secondo le seguenti norme:

- **Esercitazioni corali:** (orario stabilito dal Docente) obbligo di frequenza per tutti gli studenti di tutte le Scuole. Il corso è biennale e le due annualità possono essere svolte nel secondo e/o nel terzo Periodo purché consecutivamente. È concesso di ottenere la certificazione di competenza del Periodo Intermedio senza aver frequentato il corso.

I candidati privatisti potranno chiedere l'accreditamento del corso presentando una documentazione che dimostri di aver svolto una congrua attività corale. Una specifica commissione valuterà il fascicolo. In alternativa il candidato potrà chiedere di partecipare all'attività del coro dell'Istituto previo il superamento di un esame attitudinale e il successivo pagamento della tassa d'iscrizione. Nel caso il candidato privatista fosse impossibilitato ad ottemperare con una di queste modalità, potrà comunque ottenere la certificazione di competenza del terzo livello dove però verrà indicato la mancanza della relativa idoneità. In caso di successiva iscrizione ai corsi accademici di 1° livello presso l'I.S.S.M. "Vittadini" verranno addebitati 3 CFA da saldare con un corso di esercitazioni corali.

- **Esercitazioni orchestrali:** (orario stabilito dal Docente) frequenza obbligatoria per tutti gli strumenti d'orchestra. Il corso è biennale e le due annualità possono essere svolte nel secondo e/o nel terzo Periodo anche non consecutivamente. È anche possibile frequentare una annualità per Periodo. È concesso di ottenere la certificazione di competenza del Periodo intermedio senza aver frequentato il corso.

I candidati privatisti potranno chiedere l'accreditamento del corso presentando una documentazione che dimostri di aver svolto una congrua attività orchestrale. Una specifica commissione valuterà il fascicolo. In alternativa il candidato potrà chiedere di partecipare all'attività orchestrale dell'Istituto previo il superamento di un esame attitudinale e il successivo pagamento della tassa d'iscrizione. Nel caso il candidato privatista fosse impossibilitato ad ottemperare con una di queste modalità, potrà comunque ottenere la certificazione di competenza del terzo livello dove però verrà indicato la mancanza della relativa idoneità. In caso di successiva iscrizione ai corsi accademici di 1° livello presso l'I.S.S.M. "Vittadini" verranno addebitati 3 CFA da saldare con un corso di esercitazioni orchestrali.

- **Musica da camera:** (orario stabilito dal Docente) obbligo di frequenza per tutti gli studenti di tutte le Scuole. Il corso è biennale e le due annualità possono essere svolte nel secondo e/o nel terzo Periodo anche non consecutivamente. È anche possibile frequentare una annualità per Periodo. È concesso di ottenere la certificazione di competenza del Periodo intermedio senza aver frequentato il corso.

I candidati privatisti potranno chiedere l'accreditamento del corso presentando una documentazione che dimostri di aver svolto una congrua attività cameristica. Una specifica commissione valuterà il fascicolo. In alternativa il candidato potrà sostenere un esame eseguendo uno o più brani col proprio gruppo cameristico.

2. La frequenza ai laboratori deve essere concordata tra il docente del laboratorio e quello dello strumento in relazione alle abilità raggiunte dallo studente.

## **Art. 6 - Programmi di studio e svolgimento degli esami.**

1. I programmi di ogni singola Scuola e Corso, i programmi interni per l'esame di Conferma e i programmi di fine Periodo sono a disposizione presso la Segreteria didattica.

2. La commissione d'esame è composta per gli esami di fine Periodo del Corso di Strumento o Canto dal Docente della disciplina, il Direttore o un suo delegato e altri tre Insegnanti interni dell'**Istituto**. Per tutti gli altri Corsi, è costituita dal Docente della disciplina più altri due Insegnanti interni.

3. Ogni esame consta di più prove, a ciascuna delle quali è attribuito un voto. Il risultato finale è la media aritmetica dei voti delle singole prove purché il voto minimo di ciascuna singola prova non sia inferiore a 5/10. Se la media finale è pari o superiore a 6/10 l'esame è superato. Se la media finale è inferiore a 6/10, o se risultano singole votazioni inferiori a

5/10, l'esame non è superato e vanno ripetute nella sessione autunnale tutte le prove con voto inferiore a 6/10. Il candidato che non superi l'esame nella sessione estiva viene inserito d'ufficio nel calendario degli esami della sessione autunnale. Per il calcolo della media finale dell'esame autunnale si tiene conto dei voti sufficienti conseguiti nella sessione estiva.

Qualora il programma d'esame preveda una "prova di cultura", la valutazione della prova è del tipo "idoneo - non idoneo". L'idoneità è necessaria per il positivo riconoscimento dell'intero esame. Può quindi accadere di dover ripetere nella sessione autunnale la sola prova di cultura. In sede di esame può essere proposta la **Lode** e/o la **Menzione Speciale** da uno o più componenti la commissione. Per essere attribuite devono essere accolte all'unanimità.

4. Il candidato assente alla sessione estiva ha diritto di essere inserito nella sessione autunnale.

5. Gli esami della sessione di febbraio sono riservati agli studenti interni e non prevedono trascinarsi di singole prove d'esame da o verso altre sessioni.

## **Art. 7 Durata degli studi.**

1. Il Periodo Preparatorio ha una durata massima di tre anni ed è attivato per tutte le Scuole tranne che per canto. Il Periodo Intermedio ha una durata massima di due anni. Per la scuola di canto ha durata massima di tre anni. Il Periodo Avanzato ha durata massima di tre anni per tutte le Scuole. Per i corsi di Arpa, Chitarra, Clavicembalo, Liuto, Violino, Violoncello è possibile prolungare di un anno ogni periodo.

2. Per casi eccezionali e opportunamente motivati è possibile prolungare la durata di ogni Periodo di un anno su parere del Consiglio Accademico.

## **Art. 8 Tasse di iscrizione e frequenza**

1. I pagamenti si effettuano mediante bonifico bancario e la ricevuta deve essere obbligatoriamente consegnata in segreteria. La tassa di iscrizione viene versata all'atto della consegna del modulo. Le tasse di frequenza vengono versate in due rate, entro il 31

novembre ed entro il 28 febbraio. Nei casi di rinuncia alla frequenza, la comunicazione del ritiro dai corsi deve essere sempre fatta per iscritto alla segreteria che provvederà ad avvisare i docenti; se perviene entro il 31 ottobre dà diritto all' esenzione dal pagamento della prima rata; se perviene entro il 28 febbraio della seconda rata. L'insolvenza della tassa di frequenza autorizza l'**Istituto** a sospendere il diritto dell'allievo alla frequenza delle lezioni e alla possibilità di sostenere gli esami sino alla regolarizzazione della posizione. Per tutte le altre richieste di esonero o riduzione delle tasse di frequenza è competente il Consiglio di Amministrazione, al quale va diretta la richiesta esaurientemente documentata.

### **Art. 9 Studenti stranieri. Studi compiuti all'estero. Equipollenze.**

1. Gli studenti non comunitari residenti all'estero devono essere in possesso di permesso di soggiorno valido rilasciato per motivi di studio.
2. Le domande di preiscrizione di studenti non comunitari residenti all'estero devono essere prodotte esclusivamente alla Rappresentanza italiana nel paese di provenienza, secondo i modelli predisposti, in relazione ad un corso di studio scelto tra quelli del contingente che è annualmente stabilito, e devono essere complete di tutti gli allegati previsti.
3. Gli studenti stranieri che hanno già frequentato scuole musicali all'estero possono chiedere all'**Istituto** la valutazione degli studi per i quali hanno sostenuto un esame, al fine di riconoscerne l'equipollenza. Alla domanda deve essere allegata la documentazione completa, tradotta ufficialmente in italiano, dei singoli programmi d'esame sostenuti. L'equipollenza degli esami e dei titoli di studio intermedi conseguiti all'estero viene attestata dall'**Istituto**.
4. Gli studenti stranieri devono avere superato una prova di conoscenza della lingua italiana presso l'**Istituto**. Agli stessi può essere imposto l'obbligo di frequenza al corso di lingua italiana per stranieri.

### **Art 10 - Per le famiglie degli allievi di minore età.**

Gli studi musicali non appartengono alla fascia della scuola dell'obbligo: lo studio musicale a indirizzo professionalizzante e il numero chiuso delle iscrizioni richiedono costanza nella frequenza e nel profitto da parte dell'allievo. È compito della famiglia seguire l'andamento degli studi del figlio, giustificarne tempestivamente le eventuali assenze, rivolgersi ai

Docenti per cercare di comprendere e, ove possibile, superare eventuali difficoltà riscontrate nell'andamento degli studi.

1. Le lezioni dell'**Istituto** si svolgono in maniera prevalentemente individuale o a piccoli gruppi.

La responsabilità del docente nei confronti dell'allievo è limitata all'orario programmato di lezione. Il docente comunica ogni tre mesi il proprio calendario di lezione che deve essere controfirmato dai genitori.

2. Le lezioni delle diverse materie, anche se collocate nella stessa giornata, possono essere non consecutive tra loro e non consecutive all'orario mattutino dell'altra scuola frequentata.

3. Le eventuali assenze dei docenti, non appena segnalate dagli interessati, vengono rese note mediante avviso esposto nella bacheca; in tal caso le lezioni delle rispettive materie si intendono sospese fino al rientro del docente o fino alla nomina del supplente.

4. Le eventuali assenze dell'allievo vanno tempestivamente giustificate per iscritto.

#### **Art. 11 Esibizioni degli studenti.**

1. Le esibizioni degli studenti si articolano in: saggi di classe, concerti d'istituto ed esibizioni esterne.

2. Tutti gli studenti, salvo motivato parere contrario del rispettivo docente, hanno l'opportunità di esibirsi in pubblico almeno una volta all'anno in occasione dei saggi di classe che sono parte integrante dell'attività didattica ordinaria.

3. Per esibirsi nei concerti d'Istituto e nelle esibizioni esterne gli studenti si propongono e vengono selezionati tramite audizione interna o segnalazione per meriti. La partecipazione ai concerti e alle esibizioni esterne diviene obbligatoria dopo che l'allievo (o la famiglia nel caso di minori) abbia dato la propria disponibilità e il docente di riferimento abbia espresso parere favorevole.

4. Eventuali assenze non giustificate alle attività suddette comportano l'adozione di provvedimenti disciplinari che verranno stabiliti caso per caso dal Consiglio Accademico..

5. Per partecipare a qualsiasi iniziativa, esibizione o manifestazione musicale esterna non programmata dall'**Istituto**, inclusi i concorsi, l'allievo deve ottenere l'assenso del proprio docente e comunicarlo in anticipo, per iscritto, al Direttore perché quest'ultimo possa verificare che l'utilizzazione del nome e dell'immagine della Scuola siano consoni alle finalità formative e agli standard qualitativi richiesti e che tali attività non collidano con le attività dell'**Istituto**.

6. L'allievo che non sia disponibile a partecipare all'attività dell'**Istituto** e che partecipi invece ad attività musicale esterna senza averne informato l'**Istituto** sarà soggetto a provvedimenti disciplinari.

## **Art. 12 Strutture e servizi per gli studenti.**

1. Biblioteca. Per tutto ciò che riguarda la gestione della Biblioteca, il prestito e l'utilizzo di libri e spartiti si rimanda al Regolamento specifico.

2. Sito Internet dell'**Istituto**. Il sito Internet dell'Istituto permette, tra l'altro, l'accesso alle informazioni riguardanti le iniziative didattiche, di ricerca e di produzione artistica dell'**Istituto** e una comunicazione più diretta con i servizi di Segreteria.

3. Prestito domiciliare strumenti. L'**Istituto** dispone di strumenti destinati al prestito domiciliare per gli allievi interni. L'allievo può richiedere l'assegnazione annuale o temporanea di uno strumento presentando domanda controfirmata dal proprio docente e allegando la documentazione richiesta. Il prestito avviene a pagamento, in base a tariffe annualmente stabilite dal CdA.

4. Premi e borse di studio. In relazione alle disponibilità derivanti da introiti di bilancio finalizzati, possono essere annualmente erogati premi, borse di studio o sussidi straordinari agli studenti meritevoli o bisognosi

## **Art 13 Norme finali.**

Per quanto riguarda gli aspetti riguardanti la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro, si rinvia alla vigente normativa con particolare riferimento al DLgs 81/08 e s.m.i.